



REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI STUDIO

BIOLOGIA

ANNO ACCADEMICO 2026-27

Sommario

DATI GENERALI.....	3
Art. 1 Premesse e finalità.....	4
Art. 2 Organi del Corso di Studio	4
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo	4
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	8
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	9
Art. 6 Percorso Formativo.....	10
Art. 7 Docenti del Corso di Studio.....	10
Art. 8 Programmazione degli Accessi.....	10
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso	10
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio	12
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	12
Art. 12 Tirocini.....	13
Art. 13 Crediti Formativi Universitari.....	13
Art. 14 Propedeuticità.....	14
Art. 15 Obblighi di frequenza	14
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera	14
Art. 17 Verifiche del profitto	15
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	16
Art. 19 Mobilità internazionale	16
Art. 20 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari	17
Art. 21 Orientamento e Tutorato.....	18
Art. 22 Prova finale	18
Art. 23 Rilevazione delle opinioni degli studenti	20
Art. 24 Assicurazione della qualità.....	20
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	20



Art. 26 Diploma Supplement	21
Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	21
Art. 28 Studenti provenienti dal percorso specifico per l'accesso ai Corsi di Laurea magistrale in Medicina e chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria e in Medicina veterinaria (Semestre filtro)	21
Art. 29 Norme finali e transitorie.....	23
Allegato 1. Matrice di Tuning.....	24
Allegato 2. Piano di Studio	25



DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio	Biologia
Classe di appartenenza	L-13 Classe delle Lauree in Scienze Biologiche
Durata	La durata normale del Corso di Laurea è di 3 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 180
Struttura di riferimento	Facoltà di Biologia e Farmacia
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente
Sede didattica	Cittadella Universitaria – Monserrato (CA)
Coordinatore	Prof.ssa Carla Maria Calò
Sito web	https://www.unica.it/unica/it/crs_60_57.page
Lingua di erogazione della didattica	Italiano
Modalità di erogazione della didattica	Convenzionale
Accesso	A programmazione locale
Numero di studenti ammissibili	300
Posti riservati studenti non comunitari	2



Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Studio (CdS) in Biologia della Facoltà di Biologia e Farmacia è deliberato dal Consiglio Interclasse L-13/LM-6 in conformità all'Ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi. È pertanto conforme e congruente rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale e interna nonché aderente alla SUA-CdS.

Il CdS in Biologia, denominato in inglese Biology, attivato dalla ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN. a partire dall'A.A. 2008-2009, appartiene alla Classe delle Lauree di I livello in "Scienze Biologiche" (L-13). La struttura didattica competente è il Consiglio Interclasse L-13/LM-6.

Art. 2 Organi del Corso di Studio

Organi e strutture istituzionali:

- Consiglio Interclasse (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 43).
- Coordinatore del Consiglio Interclasse (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 45).
- Referente per la Qualità del Corso di Studio (RQ-CdS) - Delibera del Senato Accademico n° 44/13S del 22 aprile 2013, Regolamento del PQA.
- Commissione di Autovalutazione (CAV) - Delibera del Senato Accademico n° 44/13 S del 22 aprile 2013.

Il Consiglio potrà inoltre individuare ulteriori Commissioni, con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni.

Una descrizione dettagliata delle funzioni, compiti, responsabilità degli organi e strutture istituzionali e specifici dell'Interclasse è riportata nel documento "[Sistema di Assicurazione della Qualità dei CdS L-13/LM-6](#)".

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi specifici del CdS in Biologia sono volti a fornire solide conoscenze di base dei principali settori della biologia e una buona padronanza delle metodologie e delle tecnologie inerenti ai relativi campi di indagine scientifica, offrendo una preparazione adeguata per i successivi approfondimenti e per la conoscenza e comprensione dei progressi scientifici e tecnologici relativi agli organismi viventi. Il CdS è strutturato in modo da consentire allo studente di acquisire gradualmente gli strumenti teorico-pratici per la comprensione dei fenomeni biologici.

In particolare, i laureati in Biologia devono acquisire:



- una conoscenza di base delle discipline matematiche, statistiche, fisiche e chimiche, preparatoria all'acquisizione di competenze strettamente biologiche;
- conoscenze biologiche di base per lo studio delle cellule e degli organismi, uomo compreso, con particolare riferimento: agli aspetti morfo-funzionali inerenti la citologia, l'istologia, l'anatomia e la fisiologia vegetale ed animale; alla biologia degli organismi e dei microrganismi a livello cellulare e molecolare ed ai meccanismi di ereditarietà; alla filogenesi e tassonomia degli organismi vegetali ed animali, agli effetti delle interazioni tra gli organismi e tra organismi e ambiente; ai meccanismi della patogenesi e dell'azione dei farmaci, ai fondamenti di igiene;
- conoscenze metodologiche nei diversi ambiti di indagine biologica con un approccio interdisciplinare di tipo morfologico, fisiologico, biochimico, biomolecolare, genetico, evoluzionistico, ecologico, ambientale ed igienistico;
- competenze operative di tecnologie biologiche in ambito morfo-funzionale, microbiologico, biomolecolare, applicate sia in ambiti di ricerca che di analisi;
- capacità di applicare il metodo scientifico nell'indagine biologica e di ottenere e analizzare dati sperimentali in modo autonomo, inserendoli nelle problematiche scientifiche trattate;
- abilità comunicative per lo scambio di informazioni generali nell'ambito dei diversi aspetti della biologia e conoscenza della lingua inglese;
- capacità critica di valutare i propri saperi al fine di aggiornarli con gli opportuni strumenti conoscitivi.

Il corso si tiene in italiano.

Il percorso formativo si articola in un piano di studi di base comune che, a partire dal secondo anno, prevede due percorsi diversificati, o curricula, per l'approfondimento di tematiche bio-ecologiche e bio-molecolari.

La capacità di comprensione viene sviluppata mediante la frequenza delle attività formative che, per la maggior parte, prevedono che le lezioni frontali, per l'acquisizione delle conoscenze teoriche, siano integrate con laboratori e/o esercitazioni, per l'acquisizione di adeguati elementi operativi. Tali competenze sono ulteriormente potenziate con lo svolgimento di un tirocinio obbligatorio, presso i laboratori dell'Università o presso laboratori esterni, pubblici o privati, convenzionati con l'Università, previsto nell'ultimo anno di corso e finalizzato alla preparazione della prova finale (tesi di laurea). Sono inoltre assegnati crediti per acquisire abilità nella comunicazione scritta e orale in lingua inglese, per l'acquisizione di strumenti informatici che permettano l'elaborazione di testi e di dati e per corsi a libera scelta dello studente.



La verifica dell'apprendimento viene effettuata attraverso esami, scritti e/o orali, e idoneità. Mediante la prova finale e durante la frequenza del tirocinio obbligatorio, viene verificata la capacità dello studente di condurre ricerche bibliografiche e consultare banche dati.

Con la preparazione così raggiunta il laureato può accedere sia ai Corsi di Studio appartenenti alle lauree magistrali in Biologia (Classe LM-6) sia ad altre classi di laurea magistrale affini, ma potrà anche completare il suo percorso formativo con un Master di I livello o con un corso breve di perfezionamento *post-lauream*. Il laureato in Biologia ha la possibilità di accedere direttamente al mondo del lavoro e alla professione, in quanto è appositamente prevista l'iscrizione all'Albo B dell'Ordine Nazionale dei Biologi (Biologo junior), previo superamento del relativo Esame di Stato.

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione Europea, la corrispondenza tra le unità didattiche del percorso formativo, in termini di risultati di apprendimento attesi, e il sistema dei Descrittori europei è verificata tramite l'utilizzo del format comune della Matrice di Tuning allegata in calce, a livello nazionale, dal Collegio Biologi Università Italiane (CBUI) così come previsto dall'Ordinamento del CdS.

Descrittori

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Acquisizione di conoscenze relative alle discipline di base, caratterizzanti e affini ed integrative relative:

- ai fondamenti di chimica, matematica, statistica, fisica
- agli aspetti cellulari, morfologici/funzionali, evoluzionistici, chimici/biochimici
- alle abilità linguistiche e informatiche;
- alla biologia dei microrganismi e degli organismi animali e vegetali;
- agli aspetti biochimici, cellulari/molecolari, morfologici/funzionali, evoluzionistici, ecologico-ambientali;
- ai meccanismi relativi a riproduzione e sviluppo e all'ereditarietà;
- agli aspetti metodologici, tecnologici e strumentali che in maniera multidisciplinare concorrono alla capacità di osservare e comprendere i fenomeni biologici.

Le conoscenze e la capacità di comprensione vengono sviluppate attraverso insegnamenti obbligatori e attività di laboratorio a posto singolo.

Le conoscenze vengono verificate:

- per gli insegnamenti mono-disciplinari mediante una prova finale scritta e/o orale;



- per gli insegnamenti articolati in moduli coordinati mediante una prova finale scritta e/o orale valutata collegialmente dai docenti titolari;
- per le abilità linguistiche e informatiche mediante verifica delle attestazioni di idoneità relative ovvero mediante test di piazzamento che certifichi l'idoneità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Biologia avrà sviluppato:

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione in termini di acquisizione di competenze applicative multidisciplinari (metodologiche, tecnologiche, strumentali) per l'analisi biologica relative:
- negli insegnamenti del primo anno, alla manualità di base di laboratorio, al riconoscimento e classificazione degli organismi viventi, al riconoscimento di preparati istologici animali e vegetali, all'evoluzione, all'analisi statistica, alle metodologie informatiche;
- negli insegnamenti del secondo anno, all'analisi a livello citologico, molecolare, fisiologico, ecologico; all'evoluzione, riconoscimento e classificazione degli organismi vegetali; alle metodologie biochimiche e biomolecolari;
- negli insegnamenti del terzo anno, all'evoluzione del comportamento animale, all'analisi degli ecosistemi; all'analisi a livello molecolare, microbiologico, fisiopatologico, ambientale; alle metodologie biomolecolari e biotecnologiche; alle procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca biologica.

Le conoscenze acquisite per le attività di laboratorio/esercitazione, prevalentemente a posto singolo, saranno accertate e valutate mediante prove in itinere e/o esame finale, in forma scritta e/o orale. Le conoscenze acquisite durante il Tirocinio formativo sono accertate da un docente supervisore durante lo svolgimento del tirocinio stesso, e, inoltre, sono verificate e valutate in sede di preparazione e discussione dell'elaborato finale, dove sono descritte le abilità tecnico-operative acquisite.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Mediante attività in laboratorio/esercitazioni previste come parte integrante degli insegnamenti teorici e come attività autonoma e guidata prevista durante il Tirocinio obbligatorio, lo studente acquisisce consapevole autonomia di giudizio relativamente a: valutazione e interpretazione di dati sperimentali di laboratorio, sicurezza in laboratorio, principi di deontologia professionale e approccio scientifico nei confronti delle problematiche bioetiche. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di



giudizio viene fatta mediante la valutazione dello studente nei singoli esami di profitto; la valutazione del grado di elaborazione individuale, le capacità e qualità del lavoro durante il Tirocinio obbligatorio e l'attività per la preparazione della prova finale; la prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

L'acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione in lingua italiana nella forma scritta e orale, e mediante l'utilizzazione di linguaggi grafici e formali sarà realizzata e verificata in tutti gli insegnamenti curriculari; la comunicazione in lingua inglese e le abilità informatiche tramite apposite attività formative (idoneità). Le abilità informatiche, attinenti alla elaborazione e presentazione di dati, le abilità di lingua inglese, la capacità di lavorare in gruppo e di organizzare e presentare informazioni su temi biologici d'attualità, saranno ulteriormente sviluppate e acquisite durante il tirocinio formativo obbligatorio e la preparazione dell'elaborato per la prova finale. La rispondenza tra i risultati attesi e l'effettivo conseguimento delle abilità comunicative è valutata dai docenti mediante le interazioni docente-studente e studente-studente durante l'erogazione delle attività didattiche, sia frontali sia di laboratorio, e verificata nelle prove in itinere, nel saper essere dei laureandi durante la frequenza del tirocinio, negli esami di profitto e nella discussione della tesi finale. I programmi degli insegnamenti, tra i criteri per l'assegnazione del voto, esplicitano che le capacità espressive e il possesso di un lessico disciplinare appropriato contribuiscono alla valutazione dell'esame di profitto.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità che favoriscano lo sviluppo e l'approfondimento continuo delle competenze, con particolare riferimento alla consultazione di materiale bibliografico, di banche dati e altre informazioni in rete, alla fruizione di strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze (abilità acquisite in tutti gli insegnamenti curriculari). Tali capacità, acquisite e accertate attraverso forme di verifica continua durante le singole attività formative, verranno ulteriormente sviluppate e verificate con la preparazione e discussione dell'elaborato finale.

Si veda a tal proposito la matrice di Tuning allegata al presente Regolamento che esplicita la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le attività formative che definiscono e caratterizzano il CdS.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Biologia potranno completare il proprio percorso formativo, accedendo alla formazione di II livello. I laureati in Biologia avranno in ogni caso la possibilità di accedere direttamente al mondo

del lavoro e alla professione, in quanto è appositamente prevista l'iscrizione all'Albo B dell'Ordine Nazionale dei Biologi (Biologo junior), previo superamento del relativo Esame di Stato.

Biologo junior

Messa a punto e svolgimento di analisi di laboratorio, organizzazione ed esecuzione dei campionamenti, messa a punto e svolgimento di saggi biologici specifici nell'ambito di gruppi di ricerca e sviluppo.

Competenze associate alla funzione

Capacità di mettere a punto e svolgere:

- a) protocolli analitico-strumentali connessi alle indagini biologiche;
- b) procedure tecnico-analitiche in ambito citologico/istologico, biomolecolare, biomedico anche finalizzate ad attività di ricerca;
- c) procedure tecnico-analitiche e di controllo in ambito ambientale e di igiene delle acque, dell'aria, del suolo e degli alimenti;
- d) procedure tecnico-analitiche in ambito biochimico, microbiologico, genetico e farmacologico.

Sbocchi occupazionali

Il CdS in Biologia intende far acquisire ai laureati i profili professionali propri delle professioni tecniche delle scienze della vita così come risultano dalla classificazione delle professioni ISTAT conferendo le competenze per accedere alla qualifica di Biologo junior.

Gli sbocchi occupazionali attesi, per i quali l'Ordine professionale dei Biologi ha creato delle commissioni permanenti di orientamento, riguardano l'accesso a strutture pubbliche e private di analisi biologiche e ambientali e a servizi nei settori bio-sanitario, microbiologico-virologico, biologico molecolare, della tutela dei beni culturali, alimentare e biotecnologico, cosmetologico, citologico e istologico, della gestione del rapporto sviluppo/qualità dell'ambiente e del territorio, della prevenzione/conservazione/ripristino dell'ambiente e della biodiversità, dell'igiene/sicurezza/qualità, della procreazione assistita.

Il corso prepara, secondo la classificazione ISTAT, alle professioni di:

- Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
- Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche



Il progetto formativo del CdS in Biologia permette la possibilità di scegliere, a seconda delle personali propensioni culturali, tra due percorsi volti ad acquisire conoscenze su diversi aspetti delle scienze della vita: il Curriculum Bio-Ecologico e il Curriculum Bio-Molecolare.

Il percorso formativo prevede 22 CFU di attività pratiche di laboratorio distribuite negli ambiti chimico (5 CFU) e biologico (17 CFU). Sono inoltre previsti 4 CFU di abilità linguistiche (Inglese) e 3 CFU di abilità informatiche, 7 CFU di tirocinio e 3 per la prova finale. Sono, inoltre, riservati 14 CFU per le Attività a scelta dello studente (https://web.unica.it/unica/it/crs_60_57_attiscelt.page). Per l'acquisizione dei crediti relativi alle attività a scelta dello studente è obbligatorio il superamento dell'esame o di altra forma di valutazione finale.

Art. 6 Percorso Formativo

Il piano di studio del CdS in Biologia è riportato in calce al presente Regolamento ed è consultabile nel [sito web](#).

La didattica è articolata in lezioni frontali, esercitazioni pratiche, corsi di laboratorio e un tirocinio interno svolto presso i laboratori dell'Università o presso laboratori esterni, pubblici o privati, convenzionati con l'Università. Il percorso formativo si articola in un piano di studi di base comune che, a partire dal secondo anno, prevede due percorsi diversificati, denominati Curriculum Bio-Ecologico e Curriculum Bio-Molecolare.

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle della Cittadella Universitaria di Monserrato.

Il periodo ordinario per lo svolgimento delle lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun A.A., tra il 1° ottobre e la prima decade di giugno.

Art. 7 Docenti del Corso di Studio

L'elenco dei docenti è presente nella pagina web del CdS:

https://www.unica.it/unica/it/crs_60_57_14.page

Art. 8 Programmazione degli Accessi

Il Corso di Laurea in Biologia è ad accesso programmato (300 posti) secondo quanto previsto dall'art 2 della L. 264/1999.

Il bando è reperibile al seguente link:

https://www.unica.it/unica/it/crs_60_57_iscrivarsi.page

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per accedere al Corso di Laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, o di altro titolo di studio anche conseguito all'estero, ritenuto equivalente e riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti. Per l'accesso al Corso di Laurea, e per



poter seguire utilmente le lezioni dall'inizio, i candidati devono possedere o acquisire un corredo minimo di conoscenze inerenti alla Biologia, alla Chimica, alla Fisica e alla Matematica di base. Le conoscenze richieste sono dettagliate nel sito del CISIA: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-biologia/struttura-della-prova-e-syllabus/>)

L'immatricolazione al CdS in Biologia prevede una prova di ingresso obbligatoria, costituita da vari moduli, utile come strumento di selezione per l'accesso e per la determinazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il numero dei posti è stabilito annualmente dal Consiglio Interclasse e dalla Facoltà e pubblicato nel Manifesto degli Studi. La prova si svolge in diverse date; alla prova possono partecipare coloro che abbiano fatto domanda di partecipazione alla selezione entro i termini indicati nel bando. Il Bando di ammissione al CdS stabilisce il numero di posti disponibili e il punteggio di soglia per l'eventuale attribuzione degli OFA.

La collocazione in graduatoria all'interno del contingente programmato dà diritto all'immatricolazione al CdS in Biologia.

I candidati che, pur collocati in posizione utile nelle graduatorie, non raggiungono la soglia di 10/20 nella sezione di Matematica di base, sono immatricolati con OFA che andranno colmati entro il primo anno di corso. Tali studenti dovranno frequentare i corsi di riallineamento online di Unica (<http://elearning.unica.it/>) e quelli presenti sul sito del CISIA (<https://www.cisiaonline.it/archivio-mooc/home/>), nonché superare un test di recupero obbligatorio che si svolgerà entro il primo anno accademico di iscrizione.

Per il test di recupero potranno essere previste massimo due date di cui una nel primo semestre.

Le date e la modalità di svolgimento del test saranno pubblicate alla pagina https://web.unica.it/unica/it/crs_60_57_iscrivarsi.page

La partecipazione al test di recupero degli OFA è obbligatoria. In caso di esito negativo della prova gli studenti potranno sostenere l'esame di Matematica e Statistica il cui superamento certificherà l'assolvimento degli OFA. Fino all'assolvimento degli OFA gli studenti potranno sostenere unicamente gli esami del primo anno.

La mancata partecipazione alla prova di recupero comporterà per gli studenti l'impossibilità di sostenere l'esame di Matematica e Statistica. Fino all'assolvimento degli OFA gli studenti potranno sostenere unicamente gli esami del primo anno ad eccezione di Matematica e Statistica.

Ulteriori dettagli sugli OFA e sulle modalità di recupero sono reperibili al seguente link https://web.unica.it/unica/it/crs_60_57_iscrivarsi.page



Potranno essere previste eventuali ulteriori attività integrative e di sostegno volte al recupero degli OFA secondo quanto indicato nelle *Linee Guida di Ateneo per la gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico*. Ulteriori informazioni saranno pubblicate nella specifica pagina del sito web del CdS https://web.unica.it/unica/it/crs_60_57_20_riallineamento.page

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio

Le modalità, i termini e l'elenco della documentazione da predisporre per la domanda di immatricolazione al CdS, indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università di Cagliari, sono disponibili al link: https://www.unica.it/unica/it/fac_biologiafarmacia_acc_laur.page.

L'entità delle tasse da versare è stabilita dal [Regolamento sulla contribuzione studentesca](#) emanato annualmente. Le modalità operative per l'iscrizione sono consultabili nella seguente pagina del sito web del CdS: https://www.unica.it/unica/it/crs_60_57_iscriversi.page

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Il trasferimento o passaggio presso il CdS in Biologia è comunque consentito solo agli studenti che partecipino alla prova selettiva di ingresso (TOLC-B) e si collochino nella relativa graduatoria.

Quanto riportato al precedente art. 9 in relazione all'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e ai relativi vincoli e limitazioni si applica anche agli studenti in trasferimento o passaggio al Corso di Studio in Biologia.

Gli studenti provenienti da altra Università o da altro Corso di Studi di quest'Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso di Studio in Biologia e l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, previa approvazione del Consiglio Interclasse, in seguito alla valutazione della Commissione Didattica, che convalida gli esami sostenuti e i crediti acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto.

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio anche di altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti in base alla documentazione prodotta dallo studente e in seguito alla valutazione della Commissione Didattica che istruisce obbligatoriamente la pratica per la deliberazione del Consiglio.

Al fine di consentire alla Commissione Didattica l'effettiva valutazione e l'eventuale riconoscimento è necessario che l'apposita domanda sia corredata della certificazione attestante la carriera svolta nel Corso di Studio di provenienza. Non potranno essere riconosciute prove parziali o singoli moduli di corsi integrati.



In considerazione della rapidità con la quale certe discipline scientifiche e in particolare le relative metodologie cambiano nel loro approccio e nei loro contenuti, il periodo dopo il quale sarà necessario valutare la non obsolescenza dei contenuti degli esami sostenuti e dei relativi CFU acquisiti è di sei anni, dalla data di superamento dell'esame.

Nel rispetto dell'art. 3, comma 11 del D.M. 1648/2023, nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea triennali appartenenti alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Il Consiglio Interclasse, in tali casi, precisa i criteri adottati nel riconoscimento.

Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

Il Consiglio nella delibera specificherà l'eventuale convalida (totale o parziale) degli esami già sostenuti e indicherà le eventuali integrazioni, tenendo conto dei vincoli imposti da eventuali OFA assegnati nel test di accesso, secondo quanto riportato nel precedente art. 9, nonché dei vincoli di propedeuticità previsti dal Corso di Studio.

I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

Per ulteriori indicazioni riguardanti le modalità di iscrizione ad anni successivi si fa riferimento al Regolamento carriere amministrative degli studenti.

Art. 12 Tirocini

L'attivazione, gestione e monitoraggio dei Tirocini curriculari avviene attraverso uno specifico applicativo Tirocini Stage Placement (TSP) raggiungibile da studenti e strutture ospitanti attraverso il seguente link [TSP 2.0](#).

Al seguente link è possibile prendere visione delle indicazioni operative, istruzioni e modalità per l'avvio del Tirocinio https://www.unica.it/unica/it/crs_60_57_23.page

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'apprendimento delle competenze teoriche e pratiche da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU).

I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività, comprendenti:



- 8 ore di lezioni frontali, con annesse 4 ore di apprendimento autonomo guidato e 13 ore di studio individuale,
- ovvero 12 ore di esercitazioni pratiche e/o di laboratorio con 13 ore di rielaborazione personale,
- ovvero 25 ore di attività formative relative al tirocinio,
- ovvero 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale; idoneità di conoscenze linguistiche ed informatiche).

Le attività formative a scelta dello studente prevedono l'acquisizione di CFU, la cui tipologia e le cui modalità di acquisizione e certificazione sono riportate nei documenti pubblicati nella seguente pagina del sito web: https://web.unica.it/unica/it/crs_60_57_attiscelt.page

Il riconoscimento di altre eventuali attività formative verrà valutato dal Consiglio Interclasse, previa istanza presentata alla Segreteria Studenti, entro il 10 di ogni mese.

Per il Servizio Civile Universale si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 14 Propedeuticità

Per il CdS in Biologia sono previste delle propedeuticità obbligatorie secondo quanto riportato nella seguente pagina web: https://www.unica.it/unica/it/crs_60_57_3.page

Lo studente è pertanto tenuto a seguire il percorso formativo rispettando la sequenza di corsi e dei relativi esami.

Art. 15 Obblighi di frequenza

Di norma, è richiesta la frequenza di almeno il 65% delle lezioni frontali e di almeno l'80% delle ore di laboratorio.

Per tutte le attività didattiche è prevista la verifica della presenza a cura del singolo docente secondo modalità definite dal Consiglio. Il Consiglio può concedere, dietro presentazione di formale richiesta al Coordinatore, l'autorizzazione a sostenere esami di profitto, in deroga, di norma, alla frequenza delle ore di didattica frontale, al fine di sostenere l'esame finale di laurea in anticipo rispetto alla durata normale del CdS agli studenti iscritti al terzo anno di corso, con una votazione media pari o superiore a 28/30, che facciano richiesta di laurea in anticipo, fino ad un massimo di due sessioni, almeno novanta giorni prima della sessione di laurea.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Gli studenti devono acquisire una conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B1 secondo il quadro comune di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (QCER). La certificazione del



raggiungimento del livello B1 di conoscenza della lingua inglese, secondo le modalità indicate di seguito, comporta il riconoscimento di 4 CFU.

Per il conseguimento delle certificazioni linguistiche l'Ateneo ha attivato il [Progetto UnicaCLA](#), un percorso formativo che offre l'opportunità di conseguire, attraverso corsi gratuiti, il livello linguistico richiesto dal proprio CdS e ricevere una attestazione di competenza linguistica rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo, spendibile durante la carriera universitaria.

Qualora lo studente in ingresso possedesse già una certificazione internazionale di livello B1, da non più di 5 anni, rilasciata dagli Enti Certificatori potrà essere esonerato dalla prova di verifica iniziale delle competenze linguistiche seguendo la procedura prevista dal [Centro Linguistico di Ateneo](#).

I requisiti di conoscenza della lingua inglese di cui sopra possono essere derogati per gli studenti in possesso di una laurea presso un istituto accreditato in cui l'Inglese è la lingua principale di insegnamento.

Art. 17 Verifiche del profitto

Le modalità di verifica del profitto degli studenti prevedono:

- per gli insegnamenti mono-disciplinari una prova finale scritta e/o orale;
- per i corsi integrati (articolati in più moduli), una prova finale scritta e/o orale valutata/e collegialmente dai docenti titolari; la valutazione finale del profitto dello studente non può essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti o moduli;
- per i suddetti insegnamenti le prove parziali relative ai singoli moduli devono essere sostenute complessivamente entro e non oltre 12 mesi (considerati gli appelli disponibili e senza concessioni di deroghe) dalla data in cui è stata sostenuta la prima prova, pena la ripetizione delle prove parziali già superate.
- per le attività di Tirocinio la verifica della frequenza;
- per le abilità linguistiche ed informatiche una attestazione di idoneità.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica, secondo le modalità stabilite dal docente del corso (orale, scritto o entrambi) e chiaramente indicate nelle schede insegnamento.

Entro il mese di settembre il Consiglio Interclasse approva il calendario degli esami di profitto con le relative Commissioni.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Consiglio Interclasse e sono composte da almeno due membri, di cui uno è il docente titolare dell'insegnamento.

Gli appelli per gli esami di profitto vengono di norma fissati nei periodi di interruzione delle lezioni (gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre).



Il numero annuale degli appelli per ogni insegnamento non può essere inferiore a sei. Il numero annuale degli appelli può essere elevato per gli studenti “fuori corso”. L’intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane e non vi possono essere appelli nel mese di agosto. Ogni eventuale spostamento della data d’inizio dell’appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti. Una volta fissata, la data d’inizio dell’appello non può essere comunque anticipata.

Gli esami di profitto possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Lo svolgimento degli esami è pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.

La valutazione viene espressa in trentesimi. Ai fini del superamento dell’esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi. L’eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice.

Nel caso di prove scritte, allo studente è consentito di ritirarsi per tutta la durata delle stesse.

Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.

In ciascun appello lo studente, in regola con la posizione amministrativa, può sostenere senza alcuna limitazione, se non quella determinata dal rispetto delle eventuali propedeuticità, tutti gli esami dei corsi di insegnamento conclusi.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento Didattico, purché in coerenza con l’Ordinamento Didattico del Corso di Studio dell’anno accademico di immatricolazione.

Il piano di studio individuale può essere approvato dal Consiglio Interclasse solo se l’insieme delle attività in esso contemplate corrisponde ai vincoli stabiliti dall’ordinamento didattico del Corso di Studio e comporta l’acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.

Art. 19 Mobilità internazionale

Il CdS, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all’estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università presso le quali esista un sistema di trasferimento di risultati accademici in termini di voti e crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS (European Credit Transfer System). Le



opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione.

Agli studenti selezionati potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro dei Programmi di mobilità internazionale.

I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi. Il piano di studi da svolgere presso l'università di accoglienza, valido ai fini della carriera universitaria, e il numero di CFU acquisibili devono essere congrui alla durata del soggiorno. Il Consiglio può raccomandare durate ottimali in relazione all'organizzazione del corso stesso. Il Consiglio provvede a verificare la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del CdS di appartenenza piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole attività formative. Il CdS in Biologia può riconoscere crediti a valere su corsi universitari esteri determinando i modi e i tempi di acquisizione. In mancanza di tale riconoscimento lo studente può richiedere la sospensione temporanea degli studi per uno o più anni accademici per iscriversi e frequentare corsi di studio presso università straniere, fatto salvo il possibile riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero all'atto della ripresa degli studi.

Il riconoscimento dei CFU è coerente con le Linee Guida per il riconoscimento delle attività formative all'estero, disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/>.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina web del Corso di Studio

https://web.unica.it/unica/it/crs_60_57_29.page

Art. 20 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurricolari

Ai sensi del DM 931 del 4 luglio 2024 sono riconoscibili:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il riconoscimento, per un massimo di 48 CFU, avviene secondo criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del CdS. Le eventuali richieste in merito sono valutate dalla Commissione Didattica che istruisce obbligatoriamente la pratica per la deliberazione



del Consiglio Interclasse. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Art. 21 Orientamento e Tutorato

Il CdS in Biologia offre un servizio di orientamento in ingresso e in itinere, svolto dal [Tutor di Orientamento](#) che affianca e supporta gli studenti fin dalle prime fasi di iscrizione ai test d'accesso e durante l'immatricolazione, nonché del percorso formativo dell'intera carriera universitaria.

Il CdS in Biologia si avvale di [docenti tutor](#), i quali affiancano gli studenti e li seguono lungo tutto il percorso formativo.

Sono inoltre disponibili [tutor didattici](#) che, operando sotto la costante supervisione del docente responsabile, integrano le attività didattiche, con compiti di ausilio agli studenti nel raggiungere un'autonomia di studio, nel creare propri percorsi di autoapprendimento, nell'affrontare i propri limiti e nel risolvere le difficoltà del percorso di studio.

La [Commissione Rapporti Internazionali](#) supporta sia gli studenti in uscita che desiderano avere una valutazione degli esami che sosterranno all'estero, sia gli studenti stranieri che seguono le attività didattiche del Corso di Laurea. Inoltre, l'orientamento e l'assistenza agli studenti stranieri sono garantiti anche dall'ufficio [ISMOKA](#) - International Students Mobility Office Karalis – che si occupa della mobilità internazionale per l'Università degli Studi di Cagliari.

La [Segreteria Studenti](#) altresì accompagna gli studenti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria per tutti gli adempimenti amministrativi, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea.

L'Ateneo offre inoltre, un servizio di consulenza, intermediazione e integrazione per gli studenti e le studentesse con disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento attraverso le attività del [S.I.A. - Servizi per l'Inclusione e per l'Apprendimento](#).

Per l'accompagnamento al lavoro il CdS si avvale delle specifiche attività svolte dall'Ateneo attraverso lo [Sportello Placement](#) che ha l'obiettivo di fornire supporto ai laureandi e laureati dell'Università di Cagliari nell'orientarsi al lavoro e costruire il proprio percorso di sviluppo professionale.

Art. 22 Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, denominata esame di laurea, che consiste nella predisposizione e discussione di una relazione scritta (elaborato finale) in lingua

italiana o inglese che descriva le abilità tecnico-operative acquisite durante il Tirocinio svolto sotto la supervisione di un docente del Consiglio Interclasse.

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di comunicare e discutere con chiarezza e padronanza un argomento pertinente le scienze biologiche. La valutazione della prova finale viene espressa in centodecimi.

Entro il mese di settembre il Consiglio Interclasse propone il calendario delle prove finali, con le relative Commissioni, al Presidente della Facoltà che provvede alla loro nomina. Le Commissioni, composte da un minimo di cinque membri, di norma sono presiedute dal Coordinatore del Consiglio Interclasse, se componente della Commissione, o dal Professore Ordinario o Associato (in assenza di Professori Ordinari) più anziano nel ruolo.

Lo svolgimento dell'esame di Laurea e la proclamazione finale sono pubblici. La discussione dell'elaborato si svolge tipicamente con l'ausilio di un software di presentazione e ha una durata predefinita, che viene comunicata ai laureandi prima dello svolgimento.

Calcolo del voto di laurea

Per la votazione finale si considera la media ponderata dei voti ottenuti nelle prove di verifica dei singoli insegnamenti e convertita in centodecimi, cioè:

$$Voto\ di\ laurea = \frac{\sum i (c_i \times v_i)}{\sum i c_i} \times \frac{110}{30}$$

dove " v_i " è il voto conseguito nella i -ma materia, " c_i " il numero di crediti corrispondente a tale materia, e le due sommatorie sono estese a tutti gli esami superati.

Alla media sopra indicata la commissione può aggiungere altri punti in base a:

Regolarità: un massimo di quattro punti e precisamente:

- 4 punti se la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea viene sostenuta entro il mese di febbraio successivo al termine del terzo anno di corso (ovvero, entro il mese di febbraio successivo al termine del sesto anno di corso per gli studenti a tempo parziale);
- 3 punti se la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea viene sostenuta entro il mese di dicembre del quarto anno di immatricolazione (ovvero, entro il mese di dicembre del settimo anno di immatricolazione per gli studenti a tempo parziale);



- 2 punti se la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea viene sostenuta entro il mese di febbraio successivo al termine del quarto anno di immatricolazione (ovvero, entro il mese di febbraio successivo al termine del settimo anno di immatricolazione per gli studenti a tempo parziale);
- 1 punto se la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea viene sostenuta entro il mese di dicembre del quinto anno di immatricolazione (ovvero, entro il mese di dicembre dell'ottavo anno di immatricolazione per gli studenti a tempo parziale).

Nel caso in cui lo studente abbia partecipato con esito positivo, come da delibera della Commissione Rapporti Internazionali, al Programma comunitario Erasmus la durata della carriera è ridotta di un anno.

Prova finale: un massimo di 5 punti.

Lodi: 1 punto se il candidato ha almeno due lodi ottenute negli esami relativi alle materie degli insegnamenti curriculari, esclusi i corsi a libera scelta dello studente.

Se la votazione finale raggiunge il punteggio di 110, la commissione aggiudicatrice, se unanime, può conferire la lode, in ogni caso la lode può essere conferita solo se la media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto, convertita in centodecimi, è superiore o uguale a 100 senza arrotondamenti.

Art. 23 Rilevazione delle opinioni degli studenti

In osservanza alle disposizioni normative in materia vigenti, il CdS prende in esame le opinioni degli studenti frequentanti su diversi aspetti relativi alla qualità percepita degli insegnamenti erogati, dei Corsi di Studio, dei servizi e degli esami superati nel quadro del più ampio processo di monitoraggio delle opinioni sulla didattica erogata.

I prospetti analitici anonimizzati e le tabelle di riepilogo sono reperibili al seguente link:

https://unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss10_studenti.page

Art. 24 Assicurazione della qualità

Il CdS in Biologia, in adeguamento agli standard europei, promuove una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'Assicurazione della Qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo. Il documento relativo al Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS è disponibile alla pagina:

https://www.unica.it/unica/it/crs_60_57_31.page

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti



Il [sito web del Corso di Studio in Biologia](#) è lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta, sul sito web possono essere pubblicate informazioni generali, avvisi, modulistica, altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio Interclasse o di persona delegata.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore l'Università rilascia, su richiesta dell'interessato, come supplemento al diploma di laurea in Biologia, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio Interclasse procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 28 Studenti provenienti dal percorso specifico per l'accesso ai Corsi di Laurea magistrale in Medicina e chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria e in Medicina veterinaria (Semestre filtro)



Agli studenti che ai sensi del D.M. 941/2026 si iscrivano al Semestre filtro e che individuino il Corso di Studio in Biologia come corso affine è fortemente consigliata preventivamente la partecipazione alla prova di accesso (TOLC-B) secondo quanto definito nell'art. 9 del presente Regolamento.

Frequenza delle lezioni

Gli studenti provenienti dal Semestre filtro sono esonerati dagli obblighi di frequenza delle lezioni del 1° semestre, mentre dovranno obbligatoriamente frequentare le lezioni previste al 2° semestre.

Coloro che risultano già iscritti al CdS in Biologia ad anni successivi al 1° non dovranno presentare rinuncia agli studi ai fini dell'iscrizione al Semestre filtro. Ai sensi dell'art. 15 del D.M. 941/2026 tali studenti possono richiedere l'esonero alla frequenza delle lezioni del Semestre filtro, purché producano idonea documentazione che dimostri il rispetto degli obblighi di frequenza maturati, all'interno del Corso di Studio in Biologia, per ciò che attiene agli insegnamenti erogati nel Semestre filtro. Per tali studenti si applica quanto previsto all'art.15 del presente Regolamento, pertanto, laddove non rispettino il minimo percentuale di frequenza obbligatoria prevista, dovranno frequentare l'anno successivo le lezioni perse.

Accesso al Corso di Studio in Biologia

Studenti assegnati al Corso di Studio dalle graduatorie nazionali di merito dei corsi affini

Gli studenti che, successivamente alla frequenza del Semestre filtro, non si collochino in posizione utile nella graduatoria nazionale di merito o che rinuncino all'immatricolazione in uno dei CdS in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria o Medicina Veterinaria potranno iscriversi al CdS in Biologia secondo l'ordine di collocazione nelle graduatorie nazionali di merito dei corsi affini (allegato 5, D.M. 941/2026) e delle preferenze espresse, anche in sovrannumero di norma nel limite del venti per cento dei posti disponibili. Tali studenti non sono obbligati a sostenere la prova di accesso al CdS in Biologia (TOLC-B) e pertanto sono esclusi da eventuali vincoli legati agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). A tali studenti è garantito il riconoscimento dei CFU conseguiti durante il Semestre filtro secondo quanto riportato di seguito con la votazione conseguita. Nel caso di riconoscimenti parziali di CFU il voto conseguito nel Semestre filtro peserà come media ponderata nel calcolo del voto finale.

ESAME SEMESTRE FILTRO e CFU	ESAME BIOLOGIA e CFU
Biologia - 6 CFU	Citologia e Istologia animale - 4 CFU Genetica - 2 CFU
Chimica e propedeutica biochimica - 6 CFU	Modulo di Chimica Generale ed Inorganica (CI di Chimica Generale ed Inorganica e Laboratorio di Chimica) - 3 CFU



	Chimica organica - 2 CFU Modulo di Biochimica (CI di Biochimica e Biologia Molecolare) - 1 CFU
Fisica - 6 CFU	Fisica - 6 CFU

Studenti non assegnati al Corso di Studio dalle graduatorie nazionali di merito dei corsi affini

Gli studenti che, successivamente alla frequenza del Semestre filtro, non accedano alle graduatorie nazionali di merito ai fini dell'iscrizione in Biologia (allegato 5, D.M. 941/2026) sono tenuti, qualora non l'avessero già fatto, allo svolgimento della prova di accesso (TOLC-B) secondo quanto riportato nell'art. 9 del presente Regolamento. L'iscrizione al CdS in Biologia avverrà in presenza di posti disponibili e secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria. A tali studenti si applica quanto previsto nell'art. 9 del presente Regolamento in relazione all'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e ai relativi vincoli. Per tali studenti non è previsto il riconoscimento di eventuali esami sostenuti durante il Semestre filtro.

Per tutti gli studenti resta fermo il rispetto dei vincoli di propedeuticità secondo quanto previsto dall'art. 14 del presente Regolamento.

Art. 29 Norme finali e transitorie

Si rinvia alla normativa vigente per quanto non espressamente previsto.



Allegato 1. Matrice di Tuning

 		Corso di Laurea Biologia Classe L- 13 (Scienze Biologiche) Tuning sede CAGLIARI															
MATRICE: COMPETENZE VERSUS UNITÀ DIDATTICHE																	
PERCORSO BASE COMUNE																	
CURRICULUM																	
BIO-MOLECOLARE																	
BIO-ECOLOGICO																	
BIO/04																	
BIO/09																	
MED/04																	
BIO/11																	
BIO/19																	
BIO/02																	
BIO/05																	
BIO/01																	
MED/01																	
BIO/14																	
L-LIN12																	
MED/02																	
BIO/14																	
BIO/18																	
BIO/19																	
BIO/09																	
BIO/07																	
BIO/04																	
BIO/10																	
BIO/16																	
BIO/05																	
CHIM/06																	
BIO/01-02																	
BIO/06																	
CHIM/03																	
FIS/01																	
MAT/03																	
Attività didattiche																	
Descrittori di Dublino																	
Competenze sviluppate e verificate																	
A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE																	
Biologia dei microrganismi																	
Biologia degli organismi animali																	
Biologia degli organismi vegetali																	
Aspetti morfologici/funzionali																	
Aspetti chimici/biochimici																	
Aspetti cellulari/molecolari																	
Aspetti evolutivisti																	
Meccanismi di riproduzione e di sviluppo																	
Meccanismi di ereditarietà																	
Aspetti ecologici/ambientali																	
Fondamenti di matematica, statistica, fisica, informatica																	
B: CAPACITA' APPLICATIVE																	
Analisi della biodiversità																	
Procedure per l'analisi e il controllo della qualità e igiene dell'ambiente e degli alimenti																	
Metodologie biochimiche, biomolecolari e biotecnologiche																	
Analisi biologiche e biomediche																	
Analisi microbiologiche e tossicologiche																	
Metodologie statistiche e bioinformatiche																	
Procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca biologica																	
C: AUTONOMIA DI GIUDIZIO																	
Valutazione e interpretazione di dati sperimentali di laboratorio																	
Sicurezza in laboratorio																	
Valutazione della didattica																	
Principi di deontologia professionale e approccio scientifico alle problematiche bioetiche																	
D: ABILITÀ NELLA COMUNICAZIONE																	
Comunicazione in lingua italiana e straniera (inglese) scritta e orale																	
Abilità informatiche																	
Elaborazione e presentazione dati																	
Capacità di lavorare in gruppo																	
Trasmissione e divulgazione dell'informazione su temi biologici d'attualità																	
E: CAPACITÀ DI APPRENDERE																	
Consultazione di materiale bibliografico																	
Consultazione di banche dati e altre informazioni in rete																	
Strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze																	



Allegato 2. Piano di Studio

PIANO DI STUDIO BIOLOGIA (60/81) – COORTE 2026

Insegnamento	Codice AD	SSD	Tipologia AD	CFU Lezioni/ laboratori	Ore
1° anno (A.A. 2026-27)					
PERCORSO COMUNE 81/00					
Matematica e Statistica	60/57/1	MATH-04/A	BA	8	64
Fisica	60/57/2	PHYS-01/A	BA	6	48
Botanica	FA/0176	BIOS-01/A	6BA (5F+1L) + 3CA (2F+1L)	9 (7F+2L)	80
Modulo di Chimica Generale ed Inorganica (CI di Chimica Generale ed Inorganica e Laboratorio di Chimica)	FA/0105 (FA/0104)	CHEM-03/A	BA	6F	48
Modulo di Laboratorio di Chimica (CI di Chimica Generale ed Inorganica e Laboratorio di Chimica)	FA/0106 (FA/0104)	CHEM-03/A	BA	5L	60
Chimica Organica	60/57/6	CHEM-05/A	BA	6	48
Zoologia	FA/0177	BIOS-03/A	6BA (6F) + 3CA (2F+1L)	9 (8F + 1L)	76
Citologia e Istologia Animale	60/57/4	BIOS-04/A	BA	6 (5F+1L)	52
Abilità Informatiche	60/57/256		AA	3	
Abilità Linguistiche (Inglese)	60/57/205	NN	FI	4	



Insegnamento	Codice AD	SSD	Tipologia AD	CFU Lezioni/ laboratori	Ore
2° anno (A.A. 2027-28)					
PERCORSO COMUNE 81/00					
Modulo di Biochimica (CI di Biochimica e Biologia Molecolare)	FA/0219 (FA/0218)	BIOS-07/A	BA	6	48
Modulo di Biologia Molecolare (CI di Biochimica e Biologia Molecolare)	FA/0220 (FA/0218)	BIOS-08/A	BA	6 (5F+1L)	52
Modulo di Anatomia Umana (CI di Anatomia Umana e Comparata)	60/57/9/1 (60/57/9)	BIOS-12/A	CA	6 (5F+1L)	52
Modulo di Anatomia Comparata (CI di Anatomia Umana e Comparata)	60/57/9/2 (60/57/9)	BIOS-04/A	1BA+5CA	6 (5F+1L)	52
Fisiologia Vegetale	FA/0179	BIOS-02/A	CA	7 (6F+1L)	60
Ecologia	60/57/12	BIOS-05/A	CA	7 (6F+1L)	60
Genetica	60/57/15	BIOS-14/A	CA	7 (6F+1L)	60
Discipline a scelta dello studente			ST	7	
CURRICULUM BIO-ECOLOGICO 81/10					
Botanica Evolutiva	FA/0180	BIOS-01/B	AF	7 (5F + 2L)	64
CURRICULUM BIO-MOLECOLARE 81/20					
Variabilità del Genoma	FA/0181	BIOS-03/B (2F+1L)+ BIOS-08/A (2F)+ BIOS-15/A (2F)	AF	7 (2F+1L)+(2F)+(2F)	60



Insegnamento	Codice AD	SSD	Tipologia AD	CFU Lezioni/ laboratori	Ore
3° anno (A.A. 2028-29)					
PERCORSO COMUNE 81/00					
Fisiologia Generale	60/57/13	BIOS-06/A	CA	7 (6F+1L)	60
Microbiologia Generale	60/57/14	BIOS-15/A	CA	7 (6F+1L)	60
Farmacologia Generale	60/57/16	BIOS-11/A	AF	7 (6F+1L)	60
Igiene	60/57/18	MEDS-24/B	AF	7 (6F+1L)	60
CURRICULUM BIO-ECOLOGICO 81/10					
Evoluzione del Comportamento Animale	FA/0182	BIOS-03/A	AF	7	56
Ecologia Applicata	FA/0184	BIOS-05/A	AF	7 (6F+1L)	60
CURRICULUM BIO-MOLECOLARE 81/20					
Meccanismi Molecolari di Funzioni Vitali in Risposta a Farmaci	FA/0183	BIOS-06/A (2F) + BIOS-07/A (2F+1L)+ BIOS-11/A (2F)	AF	7 (2F)+(2F+1L)+(2F)	60
Immunologia e Patologia	FA/0185	MEDS-02/A	AF	7 (6F+1L)	60
PERCORSO COMUNE 57/00					
Discipline a scelta dello studente			ST	7	
Tirocinio	60/57/190		AA	7	
Prova Finale	60/57/191		FI	3	